



Nuove *opere* per nuove *narrazioni*



SCULTORE NON IDENTIFICATO

Fanciulla che bacia un canarino “Affection”

seconda metà del XIX secolo

marmo bianco (inv. Museo Borgogna 1906, XVIII, 48)

Questa composizione nel candido marmo bianco riesce a farmi immedesimare nella figura della giovane donna che, con spensieratezza, sembra quasi cogliere il bello in ogni piccolo momento della vita. Dallo sguardo della fanciulla non traspare stupore o meraviglia dall'incontro con questo piccolo uccellino che, volando di qua e di là, decide di posarsi sulla sua spalla.

Sembra che i due si conoscano, che tra loro ci sia intesa e che quest'episodio sia una consueta abitudine. Il canarino che appoggia il becco sulle labbra di lei, fa trasparire un gesto di delicata amorevolezza, che mi pare ricordare il bacio di un giovane alla sua amata o quello di una madre al proprio figlio.

La fanciulla si mostra serena, in piena complicità, e sembra comunicare con lui attraverso lo sguardo. Una sottile emozione coinvolge i due protagonisti, persino l'uccellino non sembra estraneo a questo atteggiamento.

Trovo sorprendente come lo scultore abbia voluto rappresentare questa insolita e intensa scena d'affetto, che dà anche il titolo all'opera, regalando una diversa rappresentazione dell'amore.

